

L'ex sindaco di Erto Filippin: «L'Enel mantenga sicura la diga»

Italo Filippin (*in foto*), 66 anni, ex sindaco di Erto dal 1973 al '78, dopo il disastro è stato nominato commissario straordinario regionale per la riorganizzazione di Erto-Casso. Oggi è superstite del Vajont e informatore della memoria. «Per principio - commenta - sono contrario alla centralina. Principalmente per la gestione, che è



privata. Le cose da discutere sono parecchie. Forse una volta messi dei paletti potrei anche essere d'accordo. Per quanto riguarda la situazione del Vajont, a quanto mi risulta l'Enel non ha rinnovato la concessione per sfruttare l'acqua che esce dal lago di Erto, per questo la Regione ha concesso l'autorizzazione a dei privati che fra l'altro non si sa neanche chi sono. Per la diga c'è un decreto del governo in base al quale l'Enel deve mantenere in sicurezza non solo la diga, ma tutta la valle del Vajont, inoltre deve fare manutenzione al by-pass, che era stato costruito prima del disastro. Da quanto mi risulta, l'Enel dovrebbe avere l'obbligo di mantenere libere anche le gallerie verso il Ciellina nella parte friulana nel caso il by-pass dello scarico verso Longarone risultasse difettoso». (M.B.)

© riproduzione riservata

